



I NUMERI DEL PROGETTO PLATONE

Crescono sempre di più i partecipanti alla grande ricerca epidemiologia che, grazie alle tecnologie "Big data" e alle analisi del Progetto Platone, sta coinvolgendo i pazienti che si rivolgono alle cliniche della Rete di Ricerca Clinica Neuromed.



La Rete di Ricerca Clinica Neuromed si presenta sul panorama scientifico internazionale

Primo lavoro scientifico emerso dalla Rete di Ricerca Clinica Neuromed e dal progetto Bigdata e Salute Personalizzata. Pubblicato sulla rivista scientifica *International Journal of Environmental Research and Public Health*, l'articolo, che vede come prima firmataria la ricercatrice Simona Esposito, espone il protocollo della raccolta dati e i primi risultati delle analisi sui primi 12.864 pazienti reclutati nelle 12 cliniche partecipanti del centro-sud Italia.

Le informazioni che arrivano ai sistemi di elaborazione sono complesse, e non riguardano solo gli aspetti strettamente clinici (dalle analisi alla diagnostica per immagini, ad esempio), ma anche quelli legati agli stili di vita, alle abitudini, al lavoro e così via.

In questo modo la Rete di Ricerca Clinica Neuromed sta creando un grande archivio di dati differenti e non strettamente definiti. La loro elaborazione, grazie alle tecniche di intelligenza artificiale, potrà far emergere nuove relazioni e nuove idee per la prevenzione delle patologie croniche e degenerative.

Infine, un dettaglio fondamentale, tutti i dati potranno essere messi a disposizione della comunità scientifica internazionale. In questo modo le ricerche e le analisi saranno portate avanti da diversi Centri di ricerca, sulla base di accordi di collaborazione, nella prospettiva di una "scienza aperta" che sia capace di accelerare lo sviluppo delle conoscenze.